

Filicudi, 3 Aprile 2024

Ill.mo Sig. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

segreteria.ministro @pec.mit.gov.it

Ill. mo Sig. Presidente Regione Sicilia

[presidente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:presidente@certmail.regione.sicilia.it)

Sig. Direttore Generale per la Vigilanza sulle attività portuali

dg.tm@pec.mit.gov.it

Sig. Dirigente responsabile Dipartimento per i trasporti e la navigazione

dip.trasporti@pec.mit.gov.it

Sig. Direttore Generale Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

[dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it)

Sig. Sindaco del Comune di Lipari

protocollo@pec.comunelipari.it

#### Collegamento marittimo Napoli/Isole Eolie/Milazzo e v.v.

L'assurdità del comportamento della Siremar Spa, ampiamente evidenziato nelle nostre lettere dell' 11/3 e 21/3 u.s. che, oltre a pregiudicare i flussi turistici da e per le isole Eolie, rende addirittura irraggiungibile l' isola di Filicudi, ha trovato un'ulteriore conferma in un episodio verificatosi lo scorso fine settimana, in coincidenza con le festività di Pasqua.

I passeggeri imbarcatisi a Napoli venerdì 29 marzo con destinazione Filicudi, pur avendo accettato a malincuore l'iniqua, illogica ed ingiustificabile imposizione dello sbarco a Salina, hanno avuto l'amara sorpresa di apprendere, una volta giunti a S.Marina, che non era possibile proseguire per Filicudi perché, a causa delle condizioni di mare sfavorevoli nella zona di Milazzo, era stato soppresso il collegamento del sabato, da Milazzo, con le isole Eolie.

Per giunta, la domenica non erano in programma collegamenti, per cui i poveri malcapitati sono stati costretti a due pernottamenti a Salina o, nella migliore delle ipotesi, a lasciare auto e bagagli a Salina per proseguire in aliscafo.

Ora, alcune domanda sorgono spontanee: perché non è stato possibile effettuare anche uno scalo a Filicudi - come del resto avviene in alcuni casi all'anno senza provocare alcun grave appesantimento - ed evitare di emarginare, ancora una volta, l'isola di Filicudi? In subordine, era proprio indispensabile effettuare lo scalo a Ginostra? Inoltre, perché Ginostra, che è ampiamente collegata a Stromboli con navi ed Aliscafi, (oltre che

essere raggiungibile a dorso d'asino) deve essere indispensabilmente raggiunta da una nave di enormi dimensioni, poco manovriera, che impiega tempi di attracco lunghissimi, che, soprattutto in casi straordinari, potrebbero essere utilizzati per scopi ben più meritevoli?

Sono interrogativi che, in ogni caso, rientrano nel quadro più ampio delle legittime aspettative della popolazione di Filicudi che non è più disposta ad essere emarginata, in un contesto in cui si investono cospicue risorse pubbliche per tutelare interessi che non sembrano più meritevoli.

Con l'occasione riproponiamo la nostra richiesta di partecipare ad una riunione sull'argomento per dimostrare che, senza stravolgimenti, senza impiego di ulteriori risorse e, forse, realizzando addirittura delle economie, è possibile rimuovere l'attuale situazione di emarginazione dell'isola di Filicudi, come presupposto per impostare una fase di sviluppo basata sulle indubbie, molteplici attrattive della località.

In attesa di cortesi comunicazioni, si ringrazia per l'attenzione e si porgono distinti saluti.

IL presidente

(G.Cortucci)